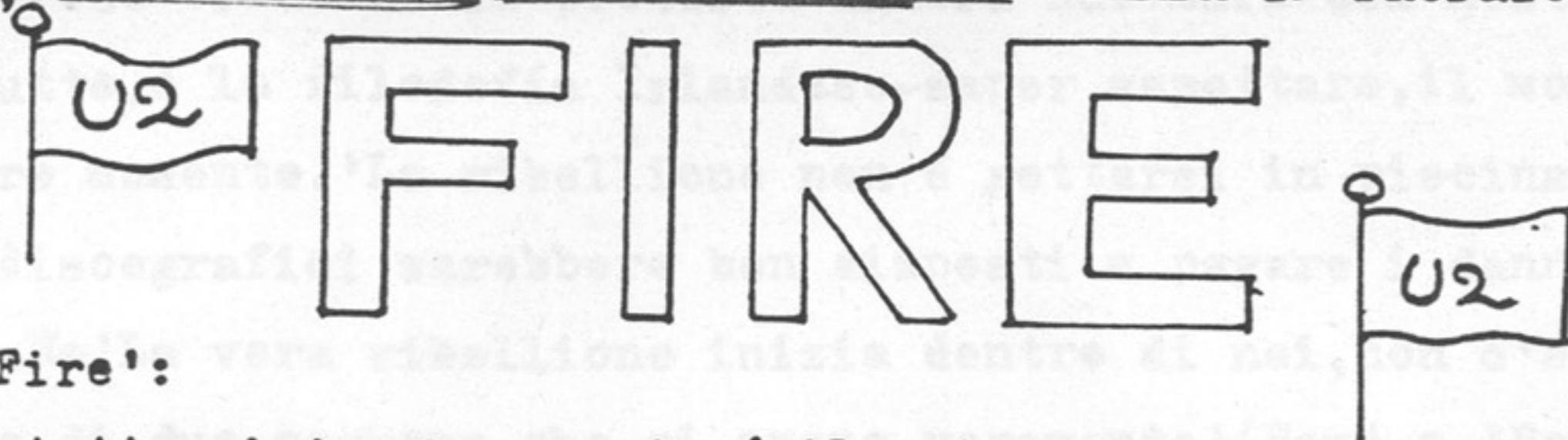


RIVISTA UFFICIALE DEL 1° U2 FAN CLUB ITALIANO - NUMERO 0 - DIRETTORE: DAVIDE SAPIENZA - STAMPA IN PROPRIO - OTTOBRE 1984



Perché 'Fire':

Prima di tutto, visto che questo è il primo documento ufficiale del Nostro FAN CLUB, benvenuto e benvenuta. Soprattutto, che tu sia benvenuto all'unione di Ideale e di Passione, che poi sono stati i semi dai quali tale iniziativa è sorta. Perché uno U2 FAN CLUB? Il motivo più naturale e più ovvio, naturalmente, è il potente desiderio di portare questo meraviglioso gruppo di coetanei ad una fama maggiore, qui in Italia. E per tale fine, Tu devrai agire in prima persona, sia cercando di allargare la cerchia degli iscritti al Nostro club, sia non risparmiandoci mai suggerimenti, consigli, critiche, poiché molto, direi il più è ancora da fare. Forse, potrei farti un esempio piacevole, ricordandoti che anche Bone, Edge, Larry, Adam, se non avessero ottenuto un contratto, di ritorno da Londrapella primavera del 1980, si sarebbero divisi, ed oggi né loro, né Fire, né soprattutto molte nostre rindate speranze, sarebbero in vita. Il club, vuole raccogliere sotto la bandiera bianca, simbolo dei nostri 'eroi', coloro i quali credono, credono in ciò che semplici canzoni sanno comunicare alle nostre emozioni, coloro i quali nel canto di rivolta interiore hanno saputo scorgere uno strumento per poter meglio vedersi e poter cercare di cambiare. Bone, quando dal vivo canta la splendida 'I fall down', premette sempre: 'Questa canzone, questo pezzo, parla e descrive il "tentare", e forse il "fallire", ma almeno, almeno "tentare". Tale frase, dovrebbe chiarirti gli intenti di FIRE, gli intenti delle U2 FAN CLUB, gli intenti del gruppo - soprattutto, i TUOI, propositi, la tua attitudine carica di energia e potenza, verso la vita. A chi si rivolge, metaforicamente, Bone, quando in 'I will follow' grida 'se Tu ti allontani, se te ne vai, io mi allontanerò, io me ne andrò, io ti seguirò...', se non alla VITA, alla VOLONTÀ di afferrare la nostra esistenza e trasferirla in una fonte di ENERGIA POSITIVA? Io non dico che è facile, Ti dico solo CREDI IN TE. Fire si occuperà degli U2, cercherà di darti sempre il meglio delle notizie e delle curiosità da FANS quali noi tutti siamo. Ma 'Fire' sarà anche il fuoco dell'aspirazione ad essere uomini, non burattini e la carta da giocare è la forza della gioventù.

Vorrei scriverti tante altre cose, ma voglio aspettare, un momento più in là, perché credo nella protesta ancora sui muri del nostro mondo, perché soprattutto, è la filosofia Irlandese - saper aspettare, il momento adatto, il nostro momento. 'La ribellione non è gettarsi in piscina con un auto: i nostri discografici sarebbero ben disposti a pagare i danni, per tale pubblicità. No! La vera ribellione inizia dentro di noi, non c'è nulla di più radicale di due persone che si amano veramente' (Bono a 'Rolling Stone' 6/83)

Questo numero zero, è la Nostra stretta di mano, la presentazione. Avremo poi modo di conoscerci meglio.

"COSA DEVO FARE? COSA DOVREI FARE?

DEVO CAMBIARE IL MONDO?

NON VOGLIO CAMBIARE IL MONDO

PERO' POSSO MIGLIORARE IL MONDO DENTRO DI ME,

ED IO, GIOIRO'...GIOIRO'..."

(U2, 'Rejoice' da OCTOBER, 1981)

Daide Sapienza

"UN RAGAZZO PROVA CON TUTTE LE FORZE AD ESSER UOMO

LA MADRE LO PRENDE PER MANO

MA SE SMETTE DI PENSARE EGLI INIZIA A PIANGERE

MA PERCHE'?..."

(U2 'I will follow' da BOY, 1980)

Queste grida la voce di Paul Hewson, conosciute col nome di battaglia, Bono; Perché?! Perché un ragazzo deve piangere? Perché queste catene ai polsi? Perché i bavagli alla bocca? Perché la nostra mente, il nostro cuore, la nostra anima devono essere prigionieri, annientati e ricostruiti secondo modelli che noi non abbiamo volute? L'espressione visiva di queste universale bisogno interiore di dar risposta ai nostri perché è racchiusa nei grossi occhi sbarrati del bimbo sulla copertina di 'WAR'. E lui non è solo una fotografia è qualcosa di molto più profondo: è la nostra innocenza, la nostra paura, la nostra voglia di gridare riuscendo solo ad emettere un debole gemito. Noi, non abbiamo bisogno di altri falsi messia, non abbiamo bisogno di altre bugie. Non vogliamo soffocare sotto un cielo plumbeo, sia esse di Milano, Dublino o quelle che vediamo dalla finestra della nostra stanza ogni mattina, appena svegli. Noi vogliamo solo urlare, gridare: 'Ehi, Cristo! Siamo vivi. Lasciateci essere liberi.' C'è un solo modo per vincere: tendere la mano verso chi è già vane come noi, unirsi, lottare assieme, essere liberi insieme.